A VISO APERTO

Proverbi danteschi

INTRODUZIONE

- Nella *Divina Commedia* Dante utilizza varie espressioni che successivamente sono diventate proverbi popolari.
- Tratteremo l'espressione "a viso aperto" pronunciata da Farinata degli Uberti nel X canto dell'inferno.

CONTESTUALIZZAZIONE

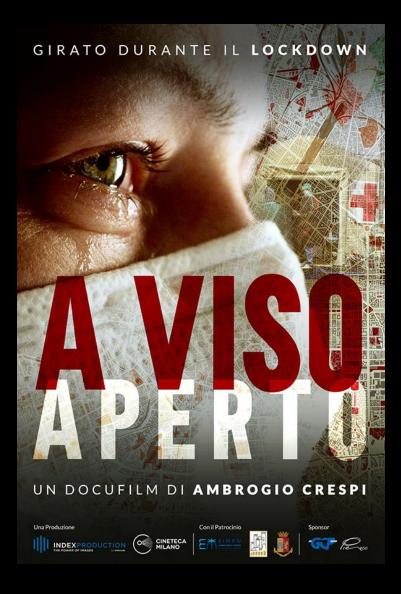
- Dante nel X canto dell'inferno visita il sesto cerchio e analizza la condizione degli eretici ossia coloro che in vita hanno messo in dubbio le verità affermate dalla Chiesa cattolica.
- Egli si confronta con Farinata degli Uberti che, nel 1260, ha preso parte alla battaglia di Montaperti come ghibellino. Viene considerato eretico poiché seguace della corrente filosofica epicurea.
- Il dannato, discutendo con Dante, afferma che fu l'unico fra tutti a difendere Firenze "a viso aperto" distinguendosi da tutti coloro che volevano raderla al suolo.

ORI GINE DELL'ESPRESSI ONE

L'origine di questa espressione è legata ai tornei di combattimento svolti dai cavalieri medievali. Questi incontri venivano spesso organizzati per difendere una persona accusata di una grave colpa. I combattenti si presentavano a cavallo armati di lancia, scudo ed elmetto. Spesso la visiera dell'elmo era tenuta abbassata. Solo pochi, i più impavidi, la tenevano alzata, mostrando il loro viso e di conseguenza la loro identità.

USO ATTUALE

L'espressione "a viso aperto", al giorno d'oggi, viene usata per indicare un confronto verbale tra due o più persone durante il quale si cerca di risolvere eventuali incomprensioni. In tale confronto, schietto e franco, non devono essere dette falsità.



CI TAZI ONI

- Re Umberto II : "abbiamo deciso di scendere in campo per difendere la monarchia a viso aperto"
- Ambrogio Crespi : "a viso aperto", docufilm sul lockdown